

Codice A17070

D.D. 8 aprile 2015, n. 216

Rettifica per mero errore materiale - DD n. 188 del 30 marzo 2015 Vino DOCG Asti - vendemmia 2014 - Sblocco della riserva vendemmiale D.Lgs 61/2010.

Con DD n. 188 del 30 marzo 2015 ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera d) del Decreto Legislativo n. 61/2010, recante la tutela delle D.O. dei vini, è stato consentito lo sblocco degli 8 quintali per ettaro di prodotto D.O.C.G. Asti vendemmia 2014, bloccati come riserva vendemmiale.

Per mero errore materiale è stata riportata in premessa una motivazione al parere non federe al testo della nota di Coldiretti.

Pertanto nella premessa della determinazione il capoverso:

“Coldiretti Piemonte con nota n. 98/LA del 25 marzo 2015, ha comunicato che, pur non ritenendo opportuno lo sblocco della riserva vendemmiale reputa che possa essere concesso dalla Regione Piemonte”.

Deve essere sostituito dal seguente:

Coldiretti Piemonte con nota n. 98/LA del 25 marzo 2015, ha espresso alcune valutazioni in merito all'opportunità ed a eventuali criticità dello sblocco della riserva vendemmiale rimettendo “qualsiasi decisione alla Regione Piemonte che come Ente garante saprà scegliere la soluzione migliore al fine di tutelare gli equilibri all'interno della filiera ed in particolare una corretta remunerazione delle produzioni viticole”.

E il capoverso “Vista la richiesta del Consorzio di Tutela dell'Asti e visti i pareri favorevoli delle organizzazioni professionali di categoria, si ritiene di concedere lo sblocco della riserva vendemmiale in relazione a quanto sopra descritto”.

Deve essere sostituito dal seguente:

“Vista la richiesta del Consorzio di Tutela dell'Asti e visti i pareri a maggioranza favorevoli delle organizzazioni professionali e di categoria, si ritiene di concedere lo sblocco della riserva vendemmiale in relazione a quanto sopra descritto”.

Per quanto specificato

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
Visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

– di rettificare, per le motivazioni specificate in premessa, i contenuti della determinazione n. 188 del 30 marzo 2015 come specificato in premessa.

– Che in applicazione dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” nel sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Gualtiero Freiburger